

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'ISIA N.11/2025

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE - TESI

ISIA ROMA DESIGN

IL DIRETTORE

Vista la Legge 21.12.1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

Visto il DPR 28.02.2003, n.132, “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21,12,1999, n. 508” che all’art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;

Visto l’art.4 dello Statuto dell’ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – di Roma che dispone che “L’ISIA di Roma, in conformità alla vigente normativa e al presente Statuto, disciplina con propri regolamenti gli aspetti organizzativi e funzionali della propria attività”;

Vista la delibera n. 755 del Consiglio Accademico del 14 giugno 2024;

Viste le delibere n. 774 e 775 del Consiglio Accademico del 24 gennaio 2025;

DECRETA

Di emanare il Regolamento della prova finale – Tesi, come allegato al presente decreto.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul sito dell’ISIA di Roma.

Roma, 28 gennaio 2025

F.to Il Direttore

Il Prof. Tommaso Salvatori

Regolamento della prova finale - Tesi

Isia Roma Design

Art.1_ La prova finale e tesi di Diploma

La prova finale di diploma di primo livello e la tesi di diploma di secondo livello (per brevità indicate entrambi a seguire come “tesi”) costituisce il completamento del ciclo di studi e consiste in una ricerca o progettazione o sperimentazione originale sviluppata dallo studente.

La tesi è la verifica finale delle capacità acquisite dallo studente nel percorso di studi e dovrà pertanto sfociare in un progetto o ricerca che preveda l'integrazione di diversi ambiti disciplinari e insegnamenti, in grado di convergere in un unico flusso progettuale curato in ogni sua parte.

Le tesi di secondo livello devono differenziarsi da quelle di primo livello per una spiccata propensione verso la ricerca e l'innovazione, attraverso il raggiungimento di risultati originali e altamente qualitativi.

Le tesi di primo livello possono essere costituite da un progetto, ricerca o portfolio.

Per il portfolio si intende una raccolta significativa di progetti sviluppati dallo studente durante il corso, attraverso una selezione e individuazione di fattori di valore, oltre a una riflessione sui progressi compiuti durante il corso.

Art.2_ Requisiti del Diplomando

Per sostenere la discussione di tesi nelle sessioni dell'anno accademico in corso, gli studenti devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- aver superato tutti gli esami di profitto;
- aver conseguito tutti i crediti formativi accademici (eccetto quelli previsti per la tesi);
- essere in regola con il pagamento delle tasse;
- essere in regola con il prestito della biblioteca;

- aver compilato il questionario di rilevazione di istituto dell'anno corrente, ove presente.

Art.3_ Convocazione e composizione delle commissioni giudicatrici

Le sessioni di discussione di tesi si svolgono al termine delle sessioni degli esami di profitto, secondo il calendario accademico redatto dal Consiglio Accademico. Eventuali sessioni di tesi straordinarie possono essere stabilite dal Direttore.

La commissione è formata da docenti in organico e contrattualizzati nell'anno accademico presso l'Istituto (commissari).

Ogni docente relatore è componente di diritto della commissione.

La commissione è presieduta dal Direttore o dal Coordinatore del Corso di riferimento o un docente delegato dalla Direzione.

Il Presidente di commissione apre la sessione, guida la discussione, legge la proclamazione del diploma, ha la responsabilità del buon andamento e del rispetto delle procedure.

La commissione per la discussione delle tesi deve essere composta da membri in numero dispari, non inferiore a cinque e non superiore a nove.

Nel corso delle sessioni di tesi possono essere previste sedute mattutine e pomeridiane, anche contemporanee, tenute da commissioni diverse.

La commissione può essere avviata solo con la presenza di tutti i commissari. In casi di emergenza, in assenza di un commissario, la commissione viene integrata da un docente correlatore o altri docenti che si rendono disponibili.

Non è possibile la presenza virtuale dei commissari.

Il Presidente di commissione indica il nome e cognome del candidato, il nome della tesi, il relatore e il voto di ingresso, quindi passa la parola al relatore.

Il relatore, dopo la presentazione del candidato, fa una breve presentazione della tesi e cede la parola al candidato. I commissari possono porre domande sul lavoro di tesi durante e/o al termine della presentazione. Le considerazioni e valutazioni sul progetto vengono fatte dalla commissione durante la riunione di valutazione.

I commissari possono lasciare la commissione solo dopo la riunione di valutazione e l'attribuzione dei voti.

Art.4_ Richiesta e modalità di presentazione

Lo studente che intende discutere la tesi deve presentare la domanda almeno 60 (sessanta) giorni prima della data prevista, utilizzando l'apposito modulo.

Nella domanda devono essere indicati con chiarezza il titolo della tesi, la sessione a cui si intende partecipare, un abstract contenente gli obiettivi, i contenuti, il sommario, l'indicazione del relatore ed eventuali correlatori che avranno accettato e sottoscritto.

Almeno 15 (quindici) giorni prima della data di discussione prevista, il relatore attesta con apposito modulo la validità del percorso di tesi.

La scadenza dei 15 giorni è il termine ultimo in cui il Candidato può eventualmente rinunciare alla sessione di tesi, attraverso una comunicazione alla Segreteria del corso. Eventuali rinunce successive a tale data non giustificate da validi motivi, implicano la sospensione della partecipazione alla sessione di tesi successiva.

Gli elaborati di tesi vengono consegnati in formato digitale alla Segreteria almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la discussione, affinché i membri della commissione possano avviarne la lettura. Tra il materiale consegnato e il materiale discusso in sede d'esame deve esserci precisa rispondenza.

La tesi valida per l'archiviazione viene depositata almeno 24 ore prima della discussione e il materiale depositato è quello che il diplomando espone durante il giorno della discussione, senza alcuna modifica.

Sulla copertina o sul frontespizio dei materiali di tesi vengono riportati i seguenti elementi:

- logo ISIA Roma;
- Tipo di diploma accademico (es. "Diploma accademico di I livello" oppure "Diploma accademico di II livello");
- Nome del corso (es. "Design" oppure "Design Sistemico per la Comunicazione");
- Titolo della tesi;
- Sottotitolo (specifica tipologica della tesi);
- Nome e cognome, numero di matricola del diplomando;
- Nome e cognome del relatore (es. prof. Mario Rossi);

- Nome e cognome di eventuali correlatori (i docenti precedono i correlatori esterni);
- Anno accademico (es. A.A. 2023/2024).

Le citazioni, note e bibliografia vengono inserite in modo coerente, chiaro e palese, e le relative fonti vengono riportate nelle note a piè di pagina o in apposita sezione.

Nella bibliografia vengono riportati i titoli di tutti i testi, le monografie, i saggi, gli articoli citati, i testi consultati che riguardano l'argomento trattato, in ordine alfabetico per cognome dell'autore.

Nel caso di testi dello stesso autore l'elenco viene disposto in ordine crescente di data di pubblicazione, dal più vecchio al più recente.

I materiali di discussione e gli allegati annessi (in forma solo digitale) sono acquisiti agli atti d'ufficio, diventano proprietà inalienabile dell'Istituzione e sono tutelati dalle leggi sul diritto d'autore. L'eventuale archiviazione di elaborati cartacei viene valutata dalla commissione esaminatrice.

Eventuali pubblicazioni o altro utilizzo dei materiali medesimi avvengono previa autorizzazione dell'Istituto, purché riportino sempre il nominativo dello studente, anno di discussione della prova finale o della tesi, nominativi del relatore ed eventuali correlatori, il nome del corso e dell'istituzione.

In casi eccezionali, il Direttore dispone la "tesi a porte chiuse", per garantire la tutela dei contenuti da sottoporre a brevetto. In tal caso, nell'aula sarà presente solo la commissione e il/i candidati coinvolti, previa sottoscrizione del documento di NDA (accordo di non divulgazione).

Art.5_ Tesi individuale o di gruppo

La tesi di diploma è un atto individuale.

In casi eccezionali, quando la complessità dell'argomento trattato lo richieda, è possibile discutere la tesi in più studenti, sino a un massimo di 3 (tre). In tal caso gli elaborati dovranno permettere di individuare con chiarezza il contributo di ogni singolo studente, dovranno essere consegnati elaborati distinti e dovrà essere palese la parte seguita da ciascun candidato.

La valutazione e la votazione è comunque individuale.

Ogni candidato presenta un elaborato costituito da una parte comune a tutto il gruppo e da una significativa e originale parte individuale, coerente al tema generale, chiaramente identificata nella prefazione dell'elaborato di tesi.

Art.6_ Il ruolo del relatore e del correlatore

Il relatore della tesi (non più di uno) deve essere scelto tra i docenti incaricati presso l'Istituto in organico o titolare di contratto vigente per l'anno accademico in corso, mentre gli eventuali correlatori (fino a un massimo di due), se autorizzati dal relatore, possono essere anche esterni, comunque scelti per una loro specifica competenza sull'argomento di tesi.

Poiché la scadenza del contratto di insegnamento comporta la decadenza di ogni impegno assunto dal docente nei riguardi dell'Istituto, nell'ipotesi di termine a qualsiasi titolo legittimo del contratto di un docente in precedenza impegnatosi quale relatore o correlatore, l'impegno assunto dallo stesso deve essere affidato dal Direttore, sentito il Coordinatore del corso e lo studente interessato, ad altro docente. Il docente decaduto potrà comunque continuare a seguire il lavoro di tesi come correlatore esterno.

Per garantire la migliore diversificazione e pluralità, si pone per ciascun relatore un limite massimo di 15 tesi di diploma accademico di primo livello e 10 tesi di diploma accademico di secondo livello per ciascun relatore in un anno accademico, per ogni corso di studio.

In caso di eccezionalità il Direttore, sentito il coordinatore, può porre in essere una deroga sul numero complessivo di tesi, che comunque non può superare il 20% del totale.

Art.7_ Valutazione della tesi

Al termine della discussione di tesi, la commissione giudicatrice si riunisce a porte chiuse e discute le valutazioni.

Per ogni tesi la discussione viene introdotta dal relatore e commentata dai commissari, fino a giungere alla decisione sulla valutazione.

La commissione può attribuire da 0 a 6 punti per le tesi di diploma accademico di primo livello e da 0 a 8 punti per le tesi di diploma accademico di secondo livello.

Per ogni candidato la Segreteria Didattica fornisce il voto di ingresso, ovvero la media aritmetica delle votazioni degli esami sostenuti trasformata in centodecimi.

Il voto finale di diploma è la risultante della somma tra i punti assegnati dalla commissione e la media comunicata dalla Segreteria didattica.

I membri della commissione possono sciogliere le eventuali controversie nel corso dei lavori attraverso la media delle valutazioni espresse nel corso della discussione.

Il voto di Diploma è considerato assegnato collegialmente dalla commissione giudicatrice ed è sempre espresso in centodecimi interi (arrotondando il voto frazionario all'intero più vicino).

L'eventuale menzione di "110 con Lode", proposta dal relatore, non viene condizionata dalla somma algebrica del voto di ingresso più la valutazione della tesi, ma segnala quelle tesi in grado di rappresentare in maniera emblematica il valore qualitativo del Corso e dell'Istituzione. La valutazione di "110 con Lode" richiede la maggioranza qualificata di almeno il 70% dei commissari (ad es. 4 commissari su 5, 5 commissari su 7, 7 commissari su 9) che si esprimono a favore. Tutti i commissari si esprimono sull'attribuzione della lode, non è consentita l'astensione.

In casi eccezionali è possibile aggiungere alla valutazione di "centodieci con Lode" un ulteriore encomio: la menzione di "dignità di pubblicazione". Il Presidente della commissione ne dà comunicazione alla Direzione e alla segreteria didattica.

La Direzione valuterà se dare pubblicità alla tesi, con pubblicazione su apposita sezione del sito di ISIA Roma, o in altra forma cartacea o digitale.

Gli elaborati di tesi, archiviati presso ISIA Roma, che li custodisce come documenti ufficiali (ai fini di ogni eventuale verifica o rilascio di certificazioni di conformità), sono messi in consultazione tutelando i diritti della proprietà intellettuale degli autori.